

buon bottino, ed acquistossi buon treno di artiglieria. A' poveri Greci abitanti nella venerata Isola di Patmos fu dato barbaramente il sacco da i Veneti. Da Castel Ruzo, Fortezza considerabile, presa e demolita, furono condotti via trentasei pezzi di artiglieria, e cento e quarantasei prigionieri. Così terminò quella campagna. Nel dì sei di Novembre un fiero tremuoto conquassò in Calabria Catanzaro, Soriano, Mileto, Squillaci, ed altri Luoghi, con gran rovina di case, e morte d' uomini.

Anno di CRISTO MDCLX. Indizione XIII.
di ALESSANDRO VII. Papa 6.
di LEOPOLDO Imperadore 3.

PUBBLICATASI finalmente nell' Anno presente la Pace stabilita fra le Corone di Francia e Spagna, si vide risorir la quiete per tutti i Regni Cattolici. Incredibili feste e magnificenze specialmente si fecero in Francia per l'abboccamento del Re Cattolico *Filippo IV.* e del Cristianissimo Re *Luigi XIV.* suo Nipote a i confini de i Regni nell' Isola de' Fagiani, dove il primo colla Regina consorte condusse l' Infanta *Maria Teresa* sua Figlia, destinata Moglie d' esso Re di Francia, ma con patto, ch' ella persè, e per li discendenti rinunziasse ad ogni pretensione e diritto sopra i Regni di Spagna: del che poi si risero i Franzesi. Nel dì sei di Giugno colà comparve anche la *Regina Madre* del Re Luigi, Sorella d' esso Re Cattolico col *Cardinal Mazzarino*, principal Autore della Pace, e di quell' illustre Maritaggio. Non s' era forse mai veduta suntuosità simile come fu quella del Congresso e delle Nozze di que' potenti Monarchi; e certamente Parigi, dove nel dì 26. d' Agosto fecero l' entrata i Regii Sposi, non avea giammai mirata pompa eguale, coronata dal concorso d' innumerabil Nobiltà straniera. Siccome racconta nelle sue Storie il *Gazotti*, fu chiamato apposta da Modena a Parigi *Gasparo Vigarani*, maraviglioso inventor di macchine e di teatri, di cui il Duca di Modena *Francesco I.* s' era sempre servito per gli suntuosi divertimenti dati alla sua Città. Egli fu, che in Parigi sfogò l'ingegno suo nelle varie decorazioni di quelle splendidissime feste. Procurò in questi tempi il Cardinal Mazzarino di unire con nuovi nodi alla Real Casa di Francia quella di Toscana, con aver destramente procurato, che il *Gran Duca Ferdinando II.* accudisse al Matrimonio della Principessa *Margherita Luigia di Borbon*, Figlia del *Duca d' Orleans*
Zio